

III.

accosta il mio volto alla tua spalla
anche se il tuo volto amato piú non mi appartiene
perduta la mia nella tua memoria
e i cieli randagi sull'altopiano lunare
hanno il remoto che fu
chiarore del tuo grembo...
esosa stanchezza di stare al gioco, vita,
il gioco del sangue
che ti gemella a me nella fedeltà di un respiro